ORIGINALE
X COPIA

COMUNE DI CITTAREALE
(Provincia di Rieti)

SERVIZIO GESTIONE GENERALE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Raffaela SILVESTRINI

N. 174 del 19.09.2013

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. per la presentazione di un progetto territoriale aderente allo S.P.R.A.R. - Triennio 2014/2016,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Il Comune di Cittareale gestisce dal 2007 un progetto di accoglienza ed integrazione di richiedenti asilo e rifugiati, finanziato dal Ministero dell'Interno con Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo;
- con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1*sexies*) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);
- le condizioni e modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo sono state stabilite dal D.M. Del 30.07.2013 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 207 del 04/09/2013;
- il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 30.07.2013, ha stabilito la durata triennale (2014-2016) degli interventi;
- con deliberazione di G.C. n. 90 del 16.09.2013 è stato dato indirizzo politico amministrativo per la predisposizione di un avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto partner e gestore del servizio di cui all'oggetto,

Considerato che Il Comune di Cittareale intende presentare la proposta per il finanziamento di un progetto di accoglienza, integrazione e tutela di beneficiari di protezione internazionale, nel rispetto delle Linee Guida allegate al Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013, per il triennio 2014/2016;

Ritenuto opportuno procedere all'individuazione del soggetto partner e successivo ente gestore delle attività progettuali attraverso una procedura di selezione pubblica ;

Visto l'avviso pubblico per il reperimento di organismi del terzo settore disponibili a gestire le attività progettuali a seguito del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, nello schema allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista l'urgenza di individuare l'Ente gestore si ritiene opportuno pubblicare l'avviso pubblico per n. 10 gg consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Cittareale e sul sito internet www.cittareale.it;

Visto il D.lgs. 267/2000;
Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 10.01.2013 mediante il quale veniva conferita alla sottoscritta la responsabilità del Servizio Gestione Generale;

DETERMINA

1. La narrativa in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare** l'avviso pubblico, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la raccolta di manifestazioni d'interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto partner e gestore del progetto di accoglienza ed integrazione di richiedenti protezione internazionale- triennio 2014/2016.
3. **Di stabilire** che l'avviso pubblico in oggetto sarà pubblicato all'albo pretorio e sul sito www.cittareale.it per n. 10 gg consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Raffaela SILVESTRINI

COMUNE DI CITTAREALE
Provincia di Rieti

Piazza Santa Maria, 2
02010 Cittareale (RI)
Codice Fiscale 00122890577

Tel. 0746947032
Fax 0746947033
e-mail: comune.cittareale@libero.it
PEC: comune.cittareale@pec.it

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) per la presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Triennio 2014/2016.

Premessa

Il "diritto d'asilo nel territorio della Repubblica" è riconosciuto, dall'art. 10 comma 3 della Costituzione Italiana ai cittadini stranieri, ai quali "*è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche*", e dalla Convenzione relativa allo *status* dei Rifugiati, firmata a Ginevra il 28.7.1951, ratificata dall'Italia con la legge n.722/1954, che prevede il riconoscimento di protezione internazionale a colui che "*temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese*".

L'Italia, con il decreto legislativo n. 251/2007, in attuazione della Direttiva 2004/83/CE, ha stabilito le norme minime di attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché le norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta in termini di accoglienza, integrazione e tutela.

L'Italia, con il decreto legislativo n. 25/2008, così come modificato dal D. Lgs. n. 159/2008, in attuazione della Direttiva 2005/85/CE, ha stabilito le norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello *status* di rifugiato.

Con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1*sexies*) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati

COMUNE DI CITTAREALE
Provincia di Rieti

e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.).

Con il decreto legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, l'Italia ha stabilito, inoltre, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri, da specificare con decreto del Ministero dell'Interno.

Le condizioni e modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo sono state stabilite dal D.M. del 30.07.2013 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 207 del 04/09/2013.

Il Comune di Cittareale ha aderito al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e dal 2007 ha presentato progetti territoriali, annuali, biennali e triennali, nell'ambito dello S.P.R.A.R..

Il progetto territoriale presentato dal Comune di Cittareale permette di ospitare, complessivamente, fino a 15 rifugiati e richiedenti asilo, ed è finanziato nella misura dell'80% dal Ministero dell'Interno e per la restante parte, pari al 20%, dal cofinanziamento ripartito tra tutti i soggetti partner. La quota di cofinanziamento consiste prevalentemente in valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto da parte degli enti partners.

Nel progetto territoriale sono inseriti uomini singoli, nuclei familiari con o senza figli. Il richiedente protezione internazionale accolto nello SPRAR ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione territoriale, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140. Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di complessivi sei mesi.

In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso, ai sensi dell'articolo 35 comma 6 del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, sospende l'efficacia del provvedimento impugnato. Durante tale periodo, il richiedente ha diritto di rimanere in accoglienza finché non gli sia consentito il lavoro ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140, ovvero nel caso in cui le condizioni fisiche non gli consentano il lavoro, come disposto dall'articolo 5 comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140.

I tempi di accoglienza dei titolari di protezione internazionale o umanitaria possono essere prorogati, previa autorizzazione del Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, per ulteriori sei mesi, ovvero per maggiori periodi temporali, secondo le effettive esigenze personali. La proroga è concessa per circostanze straordinarie, debitamente motivate, in relazione ai percorsi

d'integrazione avviati o a comprovati motivi di salute.

Attualmente il progetto del Comune di Cittareale è attivo e finanziato fino al 31.12.2013 ed i servizi di accoglienza integrata sono erogati da un Consorzio Sociale, con il quale è stata stipulata apposita convenzione.

Il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 30.7.2013, ha stabilito la durata triennale (2014-2016) degli interventi.

L'Amministrazione Comunale ha stabilito che le attività di accoglienza integrata previste dal progetto, laddove presentato, saranno realizzate tramite un soggetto gestore esterno, incaricando il Responsabile Servizio Gestione Generale di procedere alla sua individuazione mediante esperimento di una procedura di selezione ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

Tutto ciò premesso e per tali motivazioni, il Comune di Cittareale, al fine di partecipare al bando per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale Asilo, intende procedere all'individuazione del soggetto partner e successivo gestore delle attività progettuali attraverso la presente procedura di selezione pubblica in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

Art. 1 – Ente affidante e capofila progetto

1.1 Comune di Cittareale – Servizio Gestione Generale, Piazza Santa Maria n. 2 – Cittareale (RI), tel. 0746.947032 – fax 0746947033, e-mail: comune.cittareale@libero.it

Art. 2 – Enti e soggetti partners

2.1 Il Comune di Cittareale è ente titolare del progetto territoriale.

Art. 3 – Procedura di selezione

3.1 In esecuzione della Determinazione. n.174 del 19.09.2013, è indetta procedura aperta per l'individuazione di un soggetto partner e successivo gestore, come sopra specificato, dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo,Rifugiati e Umanitari) nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), di cui al D.M. 30 luglio 2013.

Art. 4 – Descrizione progetto

4.1. Il Comune di Cittareale, dal 2007 è titolare del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati, denominato "FALACRINA", che accoglie fino a 15

COMUNE DI CITTAREALE
Provincia di Rieti

R.A.R.U. I servizi erogati dal progetto in essere termineranno il 31.12.2013.

4.2 I R.A.R.U. sono ospitatati in strutture alloggiative private situate nel territorio del Comune di Cittareale. Il progetto ospita le seguenti categorie di R.A.R.U.:

- singoli, uomini,
- nuclei familiari con o senza figli,

4.3 Il richiedente protezione internazionale accolto nello SPRAR ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione territoriale, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140. Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di complessivi sei mesi. In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso, ai sensi dell'articolo 35 comma 6 del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, sospende l'efficacia del provvedimento impugnato. Durante tale periodo, il richiedente ha diritto di rimanere in accoglienza finché non gli sia consentito il lavoro ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140, ovvero nel caso in cui le condizioni fisiche non gli consentano il lavoro, come disposto dall'articolo 5 comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140.

I tempi di accoglienza dei titolari di protezione internazionale o umanitaria possono essere prorogati, previa autorizzazione del Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, per ulteriori sei mesi, ovvero per maggiori periodi temporali, secondo le effettive esigenze personali.

La proroga è concessa per circostanze straordinarie, debitamente motivate, in relazione ai percorsi d'integrazione avviati o a comprovati motivi di salute.

art. 5 – Servizi previsti dal progetto

5.1 I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto e rivolti ai R.A.R.U. sono strutturati in:

A) Servizi di accoglienza

A.1) strutture di accoglienza:

- organizzazione e gestione di n. 3 alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari, a tal fine locati dal Comune di Cittareale e ubicati nel territorio Comunale.

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e

rispettando le esigenze individuali;

- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;

B) Servizi di integrazione

B.1) orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un **numero minimo di 10 ore settimanali**. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

B.2) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

B.3) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali

interessati;

- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

B.4) Formazione e riqualificazione professionale

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

B.5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

C) Servizi di tutela

C.1) tutela legale

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocraticoamministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

C.2) tutela psico-socio-sanitaria

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;

- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

C.3) mediazione linguistico-culturale

- facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Le caratteristiche e le specifiche tecniche dei servizi sopra elencati sono dettagliate nell'art. 1 comma 4 dell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

D) **Aggiornamento e gestione della Banca Dati**

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;

- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, email e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

5.2 Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: http://www.serviziocentrale.it).

5.3 La stazione appaltante si riserva il diritto di non partecipare al bando del Ministero dell'Interno o non affidare la gestione, non dando così luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di presentazione del progetto, ovvero di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente articolo e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto gestore, corrispondente alla quantificazione di spesa prevista per le attività non effettuate, come specificato nell'allegato 1.

Art. 6 – Durata del progetto

6.1. Il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 30.7.2013, ha stabilito la durata triennale (2014-2016) degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata.

Il progetto potrà essere rinnovato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

Art. 7 – Risorse del progetto

7.1 Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 30.7.2013 che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione del progetto.

Tutte le informazioni relative al D.M. 30.7.2013 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul sito http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/servizi/legislazione/immigrazione/0976_2008_07_25_fondo_enti_locali_accoglienza.html

oppure http://www.serviziocentrale.it/ita/circolari.asp

7.2 Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziate in misura pari all'80% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il rimanente 20% dagli enti partners del progetto. Complessivamente il costo del progetto territoriale non dovrà essere superiore ad **euro 205.313,00** per ciascuna annualità, così ripartiti:

- fino ad un massimo di euro 41.063,00 quale cofinanziamento a carico degli enti partners del progetto;

- fino ad un massimo di euro 164.250,00 quale importo finanziato dal Ministero dell'Interno per la realizzazione delle attività progettuali.

7.3 Il progetto, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno; in tal caso, il soggetto gestore, individuato in seguito alla presente selezione ed in quanto partner, sottoscriverà apposita convenzione con il Comune di Cittareale che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse.

7.4 In ogni caso, il soggetto partner e gestore si impegna, in caso di proroga del progetto in essere disposta dal Ministero dell'Interno, nelle more dell'approvazione della graduatoria relativa ai progetti per il triennio 2014-2016, ad attivare i servizi di accoglienza integrata a partire dall'01.01.2014, prendendo in carico i beneficiari già inseriti nel progetto territoriale.

Art. 8 – Criteri di selezione

8.1 Ai fini di individuare il soggetto partner e gestore saranno valutati i seguenti requisiti:

a) Esperienza e capacità tecnico organizzativa del soggetto partecipante

a.1) numero di progetti di riqualificazione professionale e inserimento lavorativo rivolti a RARU gestiti (limitatamente all'arco temporale compreso tra l'1/1/2009 ed il 31/8/2013);

a.2) precedenti esperienza nella gestione di progetti SPRAR per categorie ordinarie di beneficiari;

a.3) presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e con professionalità e competenze specifiche (come da curricula allegati);

b) - Valutazione dell'*abstract* di progetto predisposto sul modello B

b.1) servizi di accoglienza;

b.2) servizi di integrazione;

b.3) servizi di tutela;

c) - Servizi aggiuntivi con oneri a carico del gestore (servizi accessori elencati nel dettaglio all'art. 4 dell'allegato 1)

d) - Piano dei costi

8.2 Al fine di verificare la conformità dei servizi di accoglienza integrata offerti dal concorrente a quanto stabilito dal D.M. 30.07.2013, sarà utilizzato il formulario ministeriale. Su di esso il concorrente dovrà redigere l'*abstract* del progetto, oggetto di valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 16 del presente bando.

8.3 L'*abstract* presentato potrà costituire una base di partenza per l'elaborazione del progetto definitivo che l'eventuale partner selezionato dovrà redigere per la partecipazione al successivo bando ministeriale.

Art. 9 - Determinazione dei costi

9.1 Non trattandosi di attività con fini di lucro non è prevista la presentazione dell'offerta economica, ma la descrizione del piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto. Ai fini della valutazione di efficienza ed economicità, sarà tenuto conto dell'importo totale del progetto, che deriverà dalla ripartizione dei costi , così come delineati nelle voci di spesa di cui al modello approvato dal Ministero dell'Interno che si riporta integralmente nell'allegato C).,

Art. 10 – Individuazione del soggetto partner e gestore

10.1 La stazione appaltante si riserva la facoltà di individuare il soggetto partner anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

10.2 La stazione appaltante si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico.

Art. 11 – Subappalto

11.1 E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui all'art. 19 del presente bando.

Art. 12 – Soggetti ammessi alla procedura e requisiti di partecipazione

12.1 Possono partecipare alla presente selezione: enti, associazioni, cooperative, soggetti giuridici che presentanoi seguenti requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui

alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n.383/2000, ovvero iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto. Nel caso in cui la sede legale del soggetto partecipante sia situata in una regione nella quale non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, il soggetto deve risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione;

b) essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Rieti o l'impegno a stabilirla entro 30 giorni dalla firma della convenzione;

c) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

d) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9, co. 2 lettera c) del D. Lgs. 231/2001 o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

e) non avere situazioni pendenti con il Comune di Cittareale.

f) pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/ titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.

g) fatturato globale dell'impresa relativo ai servizi ed attività in favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale, realizzato negli ultimi tre anni non inferiore all'importo del progetto.

12.2 I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.

12.3 A pena di esclusione i soggetti partecipanti dovranno allegare alla documentazione amministrativa copia del proprio Statuto dal cui oggetto sociale si evinca la possibilità di gestione di servizi per l'immigrazione, l'accoglienza, la tutela di migranti, richiedenti asilo e rifugiati.

Art. 13 - Norme per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi

13.1 E' ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di imprese riunite ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

13.2 In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

13.3 In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento non ancora costituito,la candidatura deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e deve essere dichiarato, in sede di domanda di partecipazione, che dette imprese si impegnano, in caso di selezione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti.

13.4 Ai sensi dell'art. 37 co. 7 D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai candidati di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al medesimo bando in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Alla mancata osservanza del suddetto divieto conseguirà l'esclusione della selezione del singolo candidato e/o raggruppamento temporaneo.

13.5 In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

b) la relazione tecnica, l'*abstract* del progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

13.6 In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio già costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di tutti i soggetti componenti il raggruppamento/consorzio, oltreché dal legale rappresentante del consorzio;

b) la relazione tecnica e l'*abstract* del progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio.

13.7 Nel caso di partecipazione alla selezione di consorzi, questi devono presentare una dichiarazione che indichi i consorziati per i quali il consorzio concorre. Si precisa che i soggetti incaricati dell'esecuzione del progetto non possono essere diversi da quelli indicati, salvo nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della Stazione Appaltante. Relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla medesima selezione in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio che i consorziati.

La candidatura dei concorrenti associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Sono vietate le associazioni in partecipazione e ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

13.8 Si precisa che, in caso di raggruppamento/consorzio, i requisiti di cui all'art. 12.1 del presente bando devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento/consorzio.

Si specifica che la documentazione citata ai precedenti punti deve essere inserita esclusivamente nel plico all'interno della busta "1- Documentazione amministrativa" e non contenuta anche nelle buste ove sono incluse la relazione tecnica (busta "2 – Relazione Tecnica e *abstract* di progetto") ed il piano dei costi (busta "3 – Piano dei costi").

Art. 14 - Criterio di aggiudicazione

14.1 Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica.

14.2 Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti **100** così ripartiti:

- Valutazione della relazione tecnica e dell'*abstract* di progetto fino ad un massimo di punti **80**
- Piano dei costi fino ad un massimo di punti **20**

14.3 La relazione tecnica, l'*abstract* di progetto ed il piano dei costi saranno valutati secondo i seguenti elementi e mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA E DELL'*ABSTRACT* DI PROGETTO: fino ad un massimo di **80 punti**, da assegnare in base alla valutazione da parte della Commissione dei seguenti elementi:

1 - Esperienza e capacità tecnico organizzativa del soggetto partecipante fino ad un massimo di punti 40

a) numero di progetti di riqualificazione professionale e inserimento lavorativo rivolti a RARU gestiti (limitatamente all'arco temporale compreso tra l'1/1/2009 e il 31/8/2013);

fino ad un massimo di punti **10** (n. 5 punti per progetto).

b) precedenti esperienza nella gestione di progetti SPRAR per categorie ordinarie di beneficiari;

fino ad un massimo di punti **10** (n. 5 punti per progetto)

c) presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e con professionalità e

competenze specifiche (come da curricula allegati); fino ad un massimo di punti 20

2 - Valutazione dell'*abstract* di progetto predisposto sul modello B

fino ad un massimo di punti 30

a) servizi di accoglienza	fino ad un massimo di punti **10**
b) servizi di integrazione	fino ad un massimo di punti **10**
c) servizi di tutela	fino ad un massimo di punti **10**

3 - Servizi aggiuntivi con oneri a carico del gestore (servizi accessori elencati nel dettaglio all'art. 4 dell'allegato 1) fino ad un massimo di punti 10

14.4 VALUTAZIONE DEL PIANO DEI COSTI fino ad un massimo di **20 punti**

Il piano dei costi dovrà essere redatto secondo i criteri riportati nel Manuale Unico di Rendicontazione (scaricabile dal sito del Servizio Centrale www.serviziocentrale.it) a pena di esclusione.

Il punteggio massimo sarà attribuito al soggetto partecipante che avrà offerto il costo totale annuo più basso, per il triennio 2014-2016.

Il piano dei costi sarà valutato secondo la seguente formula:

costo totale più basso tra quelli presentati dai partecipanti: 20 punti.

Conseguentemente gli altri piani dei costi avranno il punteggio risultante dalla seguente formula:

costo totale offerto: 20 = costo totale più basso: X

Si precisa che il costo complessivo per l'erogazione dei servizi di accoglienza integrata non dovrà essere superiore ad euro 151.350,00 annui, pari a euro 164.250,00 del contributo ministeriale richiesto meno le spese per i canoni di locazione delle n. 3 unità allogiative e di registrazione dei relativi contratti di locazione, pari a presunti € 12.900,00, gestiti direttamente dal Comune.

14.5 Le offerte che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 60/100 saranno escluse dalla selezione in quanto non coerenti con gli *standars* funzionali e qualitativi richiesti.

L'importo del piano dei costi deve essere espresso in cifre ed in lettere.

La selezione avrà luogo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà alla selezione valutando l'esperienza professionale dell'équipe progettuale proposta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura ovvero di non selezionare alcun soggetto.

La candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dall'espletamento della selezione.

Art. 15 – Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

15.1 Il plico contenente la domanda di partecipazione alla selezione, completo della documentazione richiesta, dovrà pervenire a questo Comune , presso l'Ufficio Protocollo, Piazza Santa Maria n. 2 – Cittareale (RI), entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 30.09.2013**, pena l'esclusione. **Il predetto termine è perentorio e quindi saranno escluse dalla selezione le domande che perverranno oltre tale termine.** Si precisa che il plico medesimo può essere consegnato a mano, ovvero fatto recapitare tramite corriere o servizio postale; a prescindere dalle modalità di consegna, si fa presente che ai fini del rispetto del detto termine perentorio, farà fede esclusivamente l'etichetta apposta sul plico dal Protocollo dell'Ente in seguito alla registrazione attestante la data e l'orario di ricezione di quanto inviato o consegnato.

Non farà fede, pertanto, il timbro postale.

Il recapito del plico contenente le buste della domanda di ammissione, della relazione e del piano dei costi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione perentoriamente entro **le ore 13.00 del giorno 30.09.2013.**

Oltre il termine stabilito, non resta valida alcuna candidatura anche se sostitutiva o aggiuntiva di candidatura precedentemente presentata e non sarà consentita in sede di selezione la presentazione di altra candidatura.

Non si darà corso al plico:

- che non risulti pervenuto entro le **ore 13.00 del giorno 30.09.2013**; si ricorda in proposito che farà fede esclusivamente l'etichetta apposta sul plico dal Protocollo del Comune in seguito alla registrazione attestante la data e l'orario di ricezione di quanto inviato o consegnato;
- che risulti pervenuto non debitamente chiuso e sigillato e/o sul quale non sia apposta la scritta relativa all'oggetto della selezione e gli estremi del mittente con le modalità previste dal punto 15.2.

15.2 Il plico deve essere sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che, a pena di esclusione, sia apposta impronta o timbro o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo, tali da

confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così la possibilità di ogni manomissione del contenuto). Sull'esterno dovranno essere apposti l'indicazione del mittente (comprensivo di denominazione, codice fiscale ed indirizzo del candidato, almeno del capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo/consorzio) e la seguente dicitura:

"NON APRIRE – contiene domanda di partecipazione alla procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) per la presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – triennio 2014/2016"

Il plico sigillato deve contenere al suo interno, pena l'esclusione dalla selezione, **TRE buste**, a loro volta sigillate, recanti l'indicazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

n. "1 – Documentazione amministrativa"

n. "2 – Relazione tecnica e *abstract* di progetto"

n. "3 – Piano dei costi"

Nella **busta "1 – Documentazione amministrativa"** deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla selezione, il seguente documento:

Domanda di ammissione alla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e redatta secondo il MODELLO "A" allegato al presente bando e contenente, tra le altre, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui al precedente art.12.1 del presente bando. L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel già citato modello costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

In caso di associazione temporanea di impresa/associazione/ente (già costituita ovvero da costituire in caso di individuazione) il citato modello di autocertificazione dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla selezione, da ogni impresa/associazione/ente facente parte del raggruppamento. Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche il modello dovrà recare, a pena di esclusione dalla selezione, la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa/associazione/ente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore; la mancata allegazione della suddetta copia fotostatica comporterà l'esclusione dalla selezione del partecipante. Le copie

dei documenti di riconoscimento dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari, sempre a pena di esclusione dalla selezione.

Nel caso di insufficienza degli spazi predisposti sul modello o per altre esigenze il partecipante può riprodurre il contenuto del modello su altro stampato o integrare il modello tramite apposita dichiarazione; anche in tale ipotesi le dichiarazioni riprodotte o le dichiarazioni integrative devono essere debitamente rese e sottoscritte dal legale rappresentante con le modalità sopra indicate. Si richiamano i partecipanti sulla necessità di compilare correttamente tale modello, evidenziando che in ogni caso (sia per le dichiarazioni rese sul predetto modello predisposto dalla Stazione Appaltante sia per quelle riprodotte su altro stampato o integrative di quelle rese sul menzionato modello) l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni, inerenti i requisiti di ammissione, previste nel già citato modello costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

Nella **busta "2 – Relazione Tecnica e *abstract* del progetto"** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla selezione, una relazione redatta seguendo il MODELLO "B" allegato al presente bando e contenente gli elementi qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'individuazione del soggetto partner e gestore dei servizi di cui all'art. 5. Il modello dovrà essere prodotto, a pena di esclusione dalla selezione, a firma del titolare o legale rappresentante e corredato di timbro del soggetto giuridico. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la relazione e l'*abstract* del progetto dovranno essere firmati dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

Nel caso di insufficienza degli spazi predisposti sul modello o per altre esigenze il candidato può riprodurre il contenuto del modello su altro stampato o integrare il modello tramite apposita dichiarazione; anche in tale ipotesi le dichiarazioni riprodotte o le dichiarazioni integrative devono essere debitamente rese e sottoscritte dal legale rappresentante con le modalità sopra indicate.

Si precisa che la mancata indicazione, da parte del candidato, di uno degli elementi di valutazione previsti nella relazione tecnica e nell'*abstract* di progetto non comporta l'esclusione dalla selezione del candidato stesso, ma determina la non attribuzione del punteggio relativo all'elemento mancante.

Nella **busta "3 – Piano dei costi"** deve essere inserito il piano dei costi.

Detto piano deve essere formulato, a pena di esclusione dalla selezione, seguendo lo schema del MODELLO "C" allegato al presente bando;

COMUNE DI CITTAREALE
Provincia di Rieti

Si precisa che la valutazione del piano dei costi, secondo i criteri fissati nel presente bando e nell'allegato 1, avverrà sul costo complessivo.

Il modello dovrà essere prodotto, pena l'esclusione dalla selezione, a firma del titolare o legale rappresentante del soggetto giuridico partecipante. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, il piano dei costi dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

Infine, nel caso in cui il partecipante si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altro partecipante alla presente selezione, ed abbia a tal fine reso la dichiarazione di cui al punto 17 seconda ipotesi della domanda di partecipazione alla procedura (modello A), dovrà inserire, a pena di esclusione, nella busta "3 – Piano dei Costi", un'ulteriore busta chiusa contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione del piano dei costi.

Si precisa che:

_ il piano dei costi del partecipante dovrà essere espresso attraverso l'indicazione dei singoli importi relativi alle voci indicate nel Modello C), importi che comunque devono essere pari o in ribasso rispetto all'importo massimo stabilito dalla Stazione Appaltante, in quanto non saranno ammessi piani in rialzo, oppure condizionati o espressi in modo indeterminato o con riferimento ad altra selezione;

_ Il piano dei costi di cui all'oggetto dovrà essere redatto dal candidato tenendo presenti le indicazioni, i vincoli e le prescrizioni dell'allegato 1 contenente le specifiche tecniche.

Art. 16 – Modalità di svolgimento della selezione

16.1 L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una Commissione nominata dalla Stazione Appaltante.

16.2 La seduta pubblica avrà luogo presso gli Uffici del Comune di Cittareale siti a Cittareale (RI) in Piazza Santa Maria n. 2, **il giorno 01.10.2013 alle ore 10,00.**

16.3 La Commissione allo scopo nominata procederà in primo luogo, in seduta pubblica, nell'ordine a:

- verificare l'integrità dei plichi pervenuti;
- aprire i plichi medesimi e a controllare la presenza, all'interno di ciascuno delle tre buste (Busta 1– Documentazione amministrativa; Busta 2 – Relazione Tecnica e *abstract* di progetto; Busta 3 – Piano dei Costi);

- aprire la "Busta 1 – Documentazione amministrativa" e verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione;
- verificare che non sussistano per alcuno dei partecipanti cause di esclusione dalla procedura. In presenza di cause di esclusione i partecipanti saranno esclusi senza ulteriore preavviso.

16.4 Concluse queste operazioni, la Commissione procederà, al solo fine di verificare la presenza e la completezza della documentazione, all'apertura in seduta pubblica della Busta 2 – Relazione Tecnica e *abstract* di progetto di ciascuno dei candidati.

In seduta segreta, la Commissione esaminerà e valuterà le relazioni tecniche e gli *abstract* di progetto contenuti nella medesima busta, comparandoli fra loro e attribuendo a ciascuno i relativi punteggi, sulla base dei parametri di valutazione indicati al precedente punto 14.3.

16.5 Successivamente la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione del punteggio attribuito alla relazione tecnica e agli *abstract* di progetto e successivamente all'apertura della Busta 3 contenente i piani dei costi, all'esame degli stessi ed all'attribuzione del relativo punteggio, sulla base dei parametri di valutazione indicati al precedente punto 14.4.

16.6 La Commissione procederà alla redazione della graduatoria finale ottenuta sommando il punteggio attribuito alla relazione tecnica e all'*abstract* di progetto con quello conseguito per il piano dei costi di ciascun partecipante ed alla conseguente individuazione del soggetto partner nel candidato che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato.

16.7 La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla selezione stessa, di sospendere le operazioni ed aggiornarle a giorno ed ora successivi o, infine, di prorogarne la data, senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

16.8 E'ammessa la partecipazione alle sedute pubbliche dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero di soggetti muniti di delega appositamente conferita dai suddetti legali rappresentanti. E'ammessa la partecipazione di un solo delegato per ciascun soggetto partecipante.

16.9 La candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Art. 17 – Condizioni di esclusione

17.1 Si specifica che la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del soggetto partecipante nel caso in cui:

a) si ravvisino le cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.;

b) si ravvisino rapporti di controllo con altri partecipanti, determinati secondo i criteri di cui all'art.2359 c.c., e il soggetto non dichiari di aver formulato autonomamente l'offerta ovvero la S.A. accerti che le relative offerte sono imputabile ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci;

c) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente bando quale termine ultimo per la presentazione delle domande;

d) il plico contenente la documentazione ed il piano dei costi non risulti debitamente sigillato in modo da assicurare la segretezza della candidatura ed escludere così ogni possibilità di manomissione del contenuto e non riporti all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura dell'oggetto della gara (cfr. art. 15 del presente bando);

e) il plico risulti incompleto di qualcuno dei documenti richiesti;

f) manchi la regolare sottoscrizione delle dichiarazioni previste nei modelli di partecipazione sub A), B) e C) allegati al presente bando, ovvero manchi la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore allegata al modello A);

g) la domanda di ammissione, la relazione tecnica, l'*abstract* di progetto ed il piano dei costi non siano contenuti nelle apposite buste interne al plico debitamente sigillate o siano contenuti in buste che contengano altri documenti o che non riportino la dicitura indicata;

h) si ravvisi che il concorrente abbia pendenze irrisolte con il Comune di Cittareale

i) non si dimostri la pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.

l) si ravvisi ogni altra casistica che comporti l'esclusione ai sensi del presente bando.

17.2 Saranno altresì esclusi:

a) i piani dei costi in aumento, condizionati o espressi in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altre procedure;

b) i costi di servizi in parte o non del tutto conformi alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1.

Art. 18 – Obblighi del candidato selezionato

18.1 A seguito dell'individuazione provvisoria, il soggetto dovrà, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione:

1. dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 12.1 del presente bando;

2. produrre ogni altro documento richiesto dalla Stazione Appaltante.

Art. 19 - Stipula della convenzione

19.1 Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Cittareale, Servizio Gestione Generale ed il soggetto partner selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione.

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto partner con apposita convocazione.

All'atto di stipula dovrà essere costituita la cauzione definitiva di cui all'art. 13 dell'allegato 1 e dovranno essere presentate le polizze assicurative previste dall'art. 14 del medesimo allegato 1.

19.2 Il soggetto partner ha l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, pari al 10% dell'importo della convenzione, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento. La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria del Comune di Cittareale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta in tal senso da parte di questa Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c.

La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la Stazione Appaltante abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione. La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta della Stazione Appaltante Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto alla Stazione Appaltante;

19.3 Il soggetto partner ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In particolare, dovrà contrarre a sue spese e secondo le disposizioni di cui all'art. 14 dell'allegato 1:

- polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O) nella quale il Comune di Cittareale e gli altri enti aderenti al progetto territoriale dovranno essere espressamente considerati tra il novero dei Terzi.

19.4 In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

Art. 20 – Pubblicità e documenti della selezione

20.1 Il presente bando con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio e sul sito internet www.cittareale.it a partire dal giorno **19.09.2013**

20.2 Il presente bando ed i relativi allegati e modelli di partecipazione sono visionabili e ritirabili:

- presso l'ufficio Segreteria (Piazza Santa Maria n. 2 – Cittareale (RI)), nei seguenti giorni e orari: il lunedì martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00;
- sul sito internet www.cittareale.it

20.3 Avverso il presente bando è ammesso ricorso presso il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente.

Art. 21 - Responsabile del procedimento

21.1 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Raffaela Silvestrini responsabile del Servizio Gestione Generale del Comune di Cittareale..

21.2 Per ogni ulteriore informazione in merito, si prega di voler contattare l'Ufficio Segreteria del Comune ai seguenti recapiti:

Tel. 0746.947032, fax 0746.947033, e-mail comune.cittareale@libero.it

Art. 22 – Trattamento dati personali

22.1 Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Cittareale, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione.

Art. 23 – Comunicazioni

23.1 La Stazione Appaltante provvederà a pubblicare sul proprio profilo di committente l'esito della

COMUNE DI CITTAREALE
Provincia di Rieti

presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Cittareale _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Raffaela SILVESTRINI

COMUNE DI CITTAREALE
Provincia di Rieti

Piazza Santa Maria, 2
02010 Cittareale (RI)
Codice Fiscale 00122890577

Tel. 0746947032
Fax 0746947033
e-mail: comune.cittareale@libero.it
PEC: comune.cittareale@pec.it

ALLEGATO 1

SPECIFICHE TECNICHE

per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.AR.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) nell'ambito del progetto territoriale aderente al sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Triennio 2014/2016

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto del presente allegato è la descrizione dei servizi di accoglienza integrata, specificati nel seguente comma quattro, da realizzare nell'ambito del progetto territoriale del Comune di Cittareale, aderente allo S.P.R.A.R., a decorrere presumibilmente dal mese di gennaio 2014.

2. La convenzione avrà durata triennale – dall'1.1.2014 al 31.12.2016 – ed è eventualmente rinnovabile per ulteriori 24/36 mesi esclusivamente su indicazione del Ministero dell'Interno.

3. La convenzione sarà stipulata nella forma del contratto aperto, che non impegna il Comune di Cittareale al trasferimento dell'importo complessivo presunto, indicato in sede di selezione. Entro i limiti di spesa relativi all'importo presunto spetta, pertanto, alla Stazione Appaltante (d'ora in poi, per brevità S.A.), stabilire, secondo una valutazione discrezionale del fabbisogno, le modalità di realizzazione delle attività del progetto.

Per tale motivo, il soggetto partner nulla potrà pretendere dalla S.A. oltre al trasferimento dei fondi per le attività del progetto, realizzate alle condizioni pattuite.

4. La convenzione ha per oggetto le seguenti attività:

A. SERVIZI DI ACCOGLIENZA

A.1 – strutture di accoglienza: gestione e manutenzione ordinaria degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari, locati dal Comune di Cittareale per le finalità progettuali, compreso il pagamento delle utenze luce, acqua, riscaldamento, canone televisivo e rifiuti.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

· predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto in particolare delle categorie vulnerabili che si intendono accogliere;

· predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza"individuale, così come previsti dal "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: http://www.serviziocentrale.it).

A.2 – *condizioni materiali di accoglienza*:

- fornitura di vitto, vestiario e biancheria, prodotti per l'igiene della casa e cura della persona *pocket money* mensile;
- realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo;
- garantire il vitto sotto forma di contributo economico secondo le modalità stabilite dal Manuale Operativo;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale operativo;
- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria, la presa in carico dei beneficiari e la tutela della loro salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori;
- garantire la fruizione di corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana L2 e monitorarne la frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti, poste, farmacie, associazioni, etc.).

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub A.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative all'adeguamento e alla gestione delle abitazione: spese di condominio, utenze (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento); opere di manutenzione ordinaria; eventuale ristrutturazione delle strutture destinate all'ospitalità dei beneficiari; pulizia delle strutture. Sono altresì incluse nel servizio di accoglienza sub A.1) le spese relative all'acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici.

Si precisa che per l'erogazione del servizio sub A.2) sopra descritto sono ammissibili le spese generali relative all'assistenza degli beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico; fornitura di effetti letterecci; spese per la salute; spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento dei beneficiari; spese per la scolarizzazione e l'alfabetizzazione; erogazione *pocket money.*

B. SERVIZI DI INTEGRAZIONE

B.1 – formazione e inserimento lavorativo:

- accesso e frequenza ai corsi di educazione per gli adulti; rivalutazione del *background* dei beneficiari ed - identificazione delle aspettative;
- orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

· garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di educazione per gli adulti;

· predisporre strumenti volti alla rivalutazione del proprio *background* e all'identificazione delle proprie aspettative (*curriculum vitae*, bilancio di competenze, etc.);

· orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) e facilitarne l'accesso, al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;

· facilitare l'accesso all'istruzione scolastica;

· facilitare l'orientamento e l'accompagnamento alla procedura di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e della certificazione delle competenze;

· garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.).

B.2 – ricerca di soluzioni abitative:

- azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

· garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;

· favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto e eventuale mediazione tra beneficiari e

locatori/proprietari.

B.3 – strumenti di inclusione sociale:

- realizzazione di attività di animazione socio-culturale;
- costruzione/consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

· promuovere e facilitare la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni di rifiuto o di isolamento dei beneficiari;

· promuovere e facilitare la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);

· costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub B.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative all'attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo con borse lavoro e tirocini formativi.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub B.2) sopra descritti sono ammissibili le spese per l'acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari in uscita dal progetto, per l'erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub B.3) sopra descritti sono ammissibili le spese generali relative ad ulteriori altre interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari.

C. SERVIZI DI TUTELA

C.1 - Tutela legale:

- orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura;
- orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative.

Il soggetto partner ha l'obbligo di garantire, nei confronti dei beneficiari, nonché degli enti e altre istituzioni partner del progetto:

· l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;

· l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
· l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
· garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
· l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative, ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura – UTG);
· servizi informativi sui programmi di rimpatrio avviati dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) o da altri organismi nazionali o internazionali a carattere umanitario.

C.2 - Tutela psico-socio-sanitaria:

- attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario; attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari;
- orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:
· garantire l'attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
· garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
· garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
· nel caso di soggetti vulnerabili, garantire l'attivazione di interventi psico-socio-sanitari specifici con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
· costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

C.3 – Attività di mediazione linguistico-culturale:

- attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale;
- facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

Le attività di cui ai punti A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, C.1 e C.2 previste dal presente allegato devono essere svolte da operatori con le conoscenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire

l'efficacia del servizio, salvo diversa disposizione della S.A.

Il soggetto partner ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

· favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;

· favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;

· agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub C.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub C.2) sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento, assistenza sociale e supporto psico-sociosanitario.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub C.3) sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale.

D. SPESE PER IL PERSONALE

1. Il soggetto partner si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.

2. Il soggetto partner assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Cittareale, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.

3. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

4. Il soggetto partner si impegna altresì a:

A. attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla S.A. con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;

B. attenersi alle disposizioni impartite dalla S.A. nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;

C. comunicare alla S.A., in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*;

D. sostituire tempestivamente anche il personale che, ad insindacabile giudizio della S.A. e su

richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

E. non sostituire il personale indicato in sede di selezione (i cui nominativi sono comunicati alla S.A.), che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione, senza giustificato motivo, che deve essere comunicato alla S.A.;

F. nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore al Responsabile del Servizio che deve approvare per iscritto il nominativo proposto;

G. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;

H. garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta della S.A.;

I. presentare, una dichiarazione contenente i dati necessari alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), stabilendo che si procederà alla dichiarazione di decadenza del partenariato nel caso in cui il soggetto partner non risulti in regola con i versamenti contributivi.

5. Il soggetto partner si impegna inoltre a designare e a comunicare alla S.A. il nominativo del Direttore del Progetto nonché a trasmettere copia del relativo *curriculum vitae*.

Il Direttore di Progetto, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con la S.A. nel rispetto di quanto previsto nel presente allegato 1 a carico del soggetto partner e di quanto indicato in sede di selezione.

Il referente dovrà assicurare contatti periodici, almeno mensili, con la S.A. sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Si precisa che nella voce sub D) devono essere inserite le spese relative al costo lordo del personale stabilmente impiegato, subordinato e parasubordinato, quali operatori sociali e/o altre figure professionali (personale direttivo e/o amministrativo).

E. ALTRE SPESE E COSTI INDIRETTI

Sono ammissibili le spese non ricomprese nelle precedenti categorie, quali spese per incontri nazionali, convegni, trasporto pubblico a favore del personale; altre spese relative al personale (es. costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.); altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per

pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno); altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (es. spese per fideiussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale al soggetto partner, altro etc.); spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale; spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale); spese di cancelleria; spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del progetto.

Per le spese non previste nei punti precedenti si rimanda al Manuale Unico di Rendicontazione.

ART. 2 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

1. I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle n. 3 unità alloggiative locate dal Comune di Cittareale per le finalità progettuali, salvo diversa indicazione fornita dalla S.A. e/o a richiesta del Ministero dell'Interno:

COMUNE/LOCALITA'	UNITA' ALLOGGIATIVE	CAPIENZA	CATEGORIE OSPITI
CITTAREALE	1	5	SINGOLI E/O NUCLEI FAMILIARI
CITTAREALE Loc. SANTA GIUSTA	1	6	SINGOLI E/O NUCLEI FAMILIARI
CITTAREALE Loc. LE ROSE	1	4 .	SINGOLI E/O NUCLEI FAMILIARI
TOTALE	3	15	

ART. 3 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto partner, in stretta collaborazione con la S.A., provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1, comma 4 del presente allegato. La S.A. ha facoltà di richiedere al soggetto selezionato prestazioni aggiuntive, dietro relativo compenso, come individuato nel piano dei costi presentato in sede di candidatura.

La S.A. si impegna a definire i requisiti di ingresso dei soggetti beneficiari del progetto in collaborazione con il soggetto partner.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, il soggetto partner si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto indicato nel modello B – Relazione Tecnica e *abstract* di progetto presentato in sede di selezione, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con la S.A.

3. Al soggetto partner saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1 comma 4, sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura.

Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto, così come concordato con la S.A.

4. L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 comma 4 del presente allegato. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni.

ART. 4 – ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PARTNER E GESTORE

1. Sono comprese nella gestione le seguenti attività, sulla base di quanto indicato in sede di selezione:

A) Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.

Il soggetto partner si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale di azione.

B) Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo;

Il soggetto partner si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione della S.A. e realizzate a cura e spese del soggetto partner e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Cittareale, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti da esso segnalati. La spedizione del materiale pubblicitario sarà a carico della S.A.; la progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione (se diversa dalla spedizione postale) saranno a carico del soggetto partner e gestore.

C) Altre attività 2. Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno con le modalità dichiarate in sede di selezione.

3. Il soggetto gestore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere A, B,C , senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 comma 4

del presente allegato.

ART. 5 – RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER

1. Il soggetto partner è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente allegato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

2. Il soggetto partner ha l'obbligo di fornire alla S.A., se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

3. Il soggetto partner è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto partner medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

4. In ogni caso il soggetto partner dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate.

5. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verifichino irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto partner deve darne tempestiva comunicazione alla S.A. e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO PARTNER

1. Gli obblighi del partner sono i seguenti:

A. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dalla S.A.;

B. attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;

C. impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività di cui agli artt. 1, 3 e 4 del presente allegato;

D. operare in accordo con la S.A., provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;

E. attenersi alle disposizioni impartite dalla S.A. nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;

F. attuare le direttive impartite dalla S.A. finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi deliberativi;

G. rispettare ed assicurare il rispetto degli *standard* qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti,

degli atti della S.A. e della carta dei servizi ove emanata;

H. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, e ove essi si verifichino, disporre l'immediata e adeguata riparazione;

I. attivare approcci partecipativi con gli beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;

L. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi.

M. assicurare il rispetto di quanto previsto nell'art. 1 della legge n. 146/1990, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge";

N. tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.

ART. 7 - SEDE OPERATIVA

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto partner dovrà essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero dovrà impegnarsi a dotarsi entro trenta giorni dalla firma della convenzione, di una sede operativa posta nella provincia di Rieti.

2. Il Comune di Cittareale mette a disposizione delle attività progettuali i locali siti in Piazza Santa Maria n. 2 piano terra da adibire a uffici a supporto del progetto ed a aule corsi, facendosi carico delle spese di riscaldamento, luce e acqua. Il soggetto partner dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

ART. 8 – ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

1. La S.A., allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto partner è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti del Comune di Cittareale incaricati per lo svolgimento

di controlli e verifiche.

2. La S.A. effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto per verificare la congruenza con i propri programmi ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici dell'ente.

3. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto partner definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni alla S.A. con carattere di:

a) continuità (rilevazione di flussi di informazione sulla realizzazione delle attività del progetto mediante connessioni informatiche);

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

· rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;

· servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei R.A.R.U. ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con la S.A., che il soggetto partner si impegna a far compilare agli utenti;

c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte della S.A. di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dalla S.A. al soggetto partner nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

4. La S.A. può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

5. La S.a. si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai R.A.R.U. ospitati nel progetto. Il soggetto partner si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 9 – SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui all'art. 19 del bando di selezione.

ART. 10 – CORRISPETTIVO

1. Il trasferimento delle risorse al soggetto partner, a fronte della realizzazione delle attività di

accoglienza integrata di cui all'art. 1 comma 4 del presente allegato, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi presentato in sede di selezione.

2. Le modalità e la periodicità con le quali la S.A. provvederà a trasferire al soggetto partner le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti. Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di Tesoreria del Comune di Cittareale da parte del Ministero dell'Interno.

3. In ogni caso, la S.A. si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto partner. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto

4. La S.A. potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto partner le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

ART. 11 – PENALI

1. Ove la S.A. riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente allegato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo lettera raccomandata a/r, fax o PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto partner, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente allegato.

2. Il soggetto partner potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte della S.A. casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, la S.A. si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

3. Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:

COMUNE DI CITTAREALE
Provincia di Rieti

INADEMPIENZA	PENALE
Mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate	da € 500,00 in relazione alla gravità del danno
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dalla s.A. nella realizzazione delle attività del progetto e relativa rendicontazione nei termini indicati dalla S.A.	fino a € 5.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento
Mancata comunicazione dell'organizzazione e della variazione dell'orario di servizio.	fino a € 500,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento
Atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico	(per ogni infrazione) € 500,00
Qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 8 emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato	€ 2.000,00
Sostituzione del personale senza giustificato motivo e/o Sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione della S.A.	€ 4.000,00
Mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo	€ 100,00 al giorno
Mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto	€ 500,00

4. Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.

5. Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente allegato saranno riscosse mediante trattenuta sul corrispettivo da trasferire al soggetto partner.

ART. 12 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La S.A. potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto partner. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

a) subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;

b) tre violazioni in un anno che danno luogo alle penalità di cui all'art. 11 o di altri obblighi previsti nel presente allegato;

c) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;

d) mancato svolgimento delle attività di cui agli artt. 1, 3 e 4 del presente allegato;

e) insolvenza o fallimento del soggetto partner.

2. Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del soggetto partner per danni e/o furti anche di terzi, la S.A. si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione.

3. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.

4. Al soggetto partner sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.

5. Qualora il soggetto partner dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione di cui all'art. 13 del presente allegato che verrà incamerata dalla S.A., salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 13 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. All'atto di stipula della convenzione, a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti della S.A., il soggetto partner dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo della convenzione, da presentarsi nei tempi previsti dalla legge e secondo una delle seguenti modalità:

· versamento presso la Tesoreria del Comune di Cittareale;

· fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria; detta fideiussione (o polizza assicurativa) dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere prestata solo da:

- Istituti di credito o da banche autorizzate all' esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;
- Imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione;
- Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto partner sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

2. La cauzione deve prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.A.

3. La cauzione garantirà il risarcimento di eventuali danni subiti dalla S.A. ed il rimborso delle spese che la stessa dovesse sostenere durante l'applicazione della presente convenzione a causa di inadempienze o cattiva esecuzione della convenzione.

4. Il soggetto partner è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso in cui la S.A. abbia dovuto avvalersene; in caso di inadempienza la quota potrà essere detratta dagli importi dovuti per la realizzazione delle attività del progetto, previa comunicazione scritta. Nel caso in cui la cauzione risulti insufficiente resta salvo per la S.A. esperire ogni altra azione risulti necessaria.

5. La somma sarà svincolata al termine della convenzione, previa verifica del corretto svolgimento da parte del soggetto partner degli obblighi derivanti dalla convenzione.

ART. 14 – POLIZZE ASSICURATIVE

1. E' obbligo del soggetto partner adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto partner, intendendosi integralmente sollevata la S.A. da ogni responsabilità.

2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto partner dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa:

2.1 per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti della S.A. per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti

dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune di Cittareale e gli altri enti aderenti al progetto territoriale sono da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 250.000,00.

ART. 15 – SPESE

1. La stipula della convenzione avverrà con scrittura privata nei termini stabiliti dalla S.A. e sarà comunicata al soggetto partner con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva di cui all'art. 13 del presente allegato e dovranno essere presentate le polizze assicurative indicate all'art. 14 del medesimo allegato.

2. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del soggetto partner.

ART. 16 – DEFINIZIONE CONTROVERSIE

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Rieti. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto partner non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.

2. E' escluso il deferimento ad arbitri.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Raffaela SILVESTRINI

procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) per la presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Triennio 2014/2016

Domanda di ammissione alla procedura

(MODELLO "A")

(Modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da compilare e sottoscrivere da parte del partecipante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.)

Al Comune di Cittareale
Piazza Santa Maria n. 2
02010 CITTATREALE (RI)

Il sottoscritto .....nato a ..... il ..... in qualità di ..... (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. ..... del ....., autorizzato a rappresentare legalmente l'ente/associazione/soggetto giuridico....., forma giuridica ....., codice fiscale ....., partita IVA ....., con sede legale in ....., via/piazza ....., n. ....., telefono ....., fax ....., e-mail ....PEC.....

CHIEDE

di partecipare alla Manifestazione di interesse per il reperimento di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) per la presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Triennio 2014/2016, a tal fine,

CON ESPRESSO RIFERIMENTO AL SOGGETTO GIURIDICO CHE RAPPRESENTA, ESSENDO A CONOSCENZA DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. n. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE IN OGGETTO

DICHIARA

1. che l'ente/associazione/soggetto giuridico (ove previsto dalla natura giuridica del soggetto) (indicare il caso che interessa):

□è iscritto/a al n. ..... del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ..... dal ....., con durata prevista fino al..... ed esercita l'attività di: .....
(in caso di raggruppamento/consorzio, indicare per ciascun partecipante, ove prevista dalla natura giuridica)
□ è iscritto/a nel registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 di..... n. iscrizione .....del .....
□ è iscritto/a nel registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, di..... n. iscrizione ..... del .....
□ è iscritto/a all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, di..... n. iscrizione ..... del .....
□ha la propria sede legale in una regione nella quale non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, ed è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione (specificare l'ubicazione della sede legale).....

(per le Imprese con sede in uno Stato estero, indicare i dati risultanti dall'Albo o Registro professionale dello Stato di appartenenza).....

2. □di essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Rieti;
oppure
□di impegnarsi a stabilirla entro trenta giorni dalla firma della convenzione;

3. (per tutti) che non sussistono, nei propri confronti le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 ed in particolare:

3.1 che il soggetto giuridico che rappresenta non si trova in stato di liquidazione coatta, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni nel quinquennio precedente;

3.2 che a proprio carico non susstitono procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 e che anche in assenza nei miei confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, non sussiste il caso in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

3.3 che non sono state pronunciate a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato e della comunità che incidono sulla moralità professionale;

(In caso contrario indicare di seguito tutte le risultanze del casellario giudiziale comprese le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione)

[Per le dichiarazioni di cui ai punti 3.3) e 3.4) vedi nota d) del presente modello]

3.4 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge 19/3/1990 n. 55 e s. m. e i.;

3.5 di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e di non essere stati destinatari nell'ultimo biennio di provvedimenti interdettivi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;

3.6 di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta amministrazione;

3.7 l'inesistenza, a carico del soggetto giuridico, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

3.8 di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente selezione, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di selezione;

3.9 di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

3.10che a carico del soggetto giuridico non è stata disposta l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in alcun altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

(solo nel caso che nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione della presente procedura di selezione ci siano stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico, ove presente, intendendo per soggetti cessati anche coloro che abbiano rivestito le suddette cariche in Società/Associazioni che si siano fuse nella offerente) che nei confronti del Sig.....
.....nato a .....il.....cessato dalla

definitive di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazioni della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;
[In caso contrario indicare di seguito il nominativo o i nominativi del o dei suddetti interessati e le relative risultanze dei rispettivi casellari giudiziali, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione. In tal caso è fatto obbligo, pena l'esclusione, alla società/associazione partecipante di dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata].

.....
.....

4 che in base allo statuto o atto costitutivo i poteri di amministrazione sono attribuiti alle seguenti persone (indicare per ognuno: nome, cognome, data e luogo di nascita):

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita

5 **(per tutti, ad esclusione delle imprese individuali)** che in base allo statuto o atto costitutivo la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone: (*indicare per ognuno: nome, cognome, data e luogo di nascita, carica sociale e relativa scadenza*):

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Carica Sociale	Scadenza

6 **(solo per le società in nome collettivo)** che i soci sono i Sig.ri: (*indicare, per ognuno, nome, cognome, data e luogo di nascita*):

Nome e cognome	Data	Luogo di nascita

7 **(solo per le società in accomandita semplice)** che i soci accomandatari sono i Sig.ri: (*indicare, per ognuno, nome cognome, data e luogo di nascita*):

Nome e cognome	Data	Luogo di nascita

e che i soci accomandanti sono i Sig.ri: (*indicare, per ognuno, nome, cognome, data e luogo di nascita*):

Nome e cognome	Data	Luogo di nascita

8 **(per tutti, ma solo in caso di firma congiunta)** che il/i seguente/i rappresentante/i legale/i.....
ha/hanno firma congiunta con il/i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:
.....
.....
.....

9 **(per tutti, ma solo in caso di procura)** che, ai fini della presente candidatura, il Sig. .....nato a ..... il ..... (C.F. .....) nella sua qualità di ..... può impegnare il soggetto giuridico giusta procura generale/speciale in data ..... a rogito del Notaio ..... rep. n. .....;

10 di aver preso esatta conoscenza della natura della selezione e delle circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione della candidatura e di accettare integralmente tutte le

condizioni previste nel Bando di selezione, negli allegati 1 e 2 e negli altri documenti posti a base della presente procedura di selezione e di accettare integralmente le disposizioni in essi contenute;

11 altresì, di accettare quanto esplicitamente previsto dall'art. 10 del bando di gara;

12 di partecipare alla selezione (indicare il caso che interessa):

☐ quale concorrente singolo;

oppure (in caso di soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 163/2006 già costituiti)

☐ quale raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio di concorrenti costituito, ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera d) del D. Lgs 163/2006, con atto del Notaio ..... in data ..... rep. ..... formata dalle seguenti Associazioni/società (indicare ragione sociale, forma giuridica, sede legale delle Associazioni/società) che svolgeranno rispettivamente i seguenti servizi (indicare i servizi di cui all'art. 5.1 del bando di gara e le eventuali attività aggiuntive di cui all'art. 3 dell'allegato 1):

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale	Servizi che saranno erogati

Con soggetto capogruppo .....avente sede in .....

oppure (in caso di soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37 comma 8 del predetto decreto)

☐quale raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio di concorrenti che, in caso di individuazione, sarà costituito da: (indicare ragione sociale, forma giuridica, sede legale delle Associazioni/società) e che svolgeranno rispettivamente i seguenti servizi (indicare i servizi di cui all'art. 5.1 del bando di gara e le eventuali attività aggiuntive di cui all'art. 3 dell'allegato 1):

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale	Servizi che saranno eseguiti

Con soggetto capogruppo .....avente sede in .....

13 **(solo per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs n. 163/2006)** (indicare il caso che interessa)

☐ consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 163/2006;

☐ consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del D. Lgs n. 163/2006;

e che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti, relativamente ai quali opera il divieto di partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale

14 **(per i raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti)** che le imprese che intendono costituirsi, si obbligano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa come sopra indicata quale capogruppo, la quale stipula la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti;

15 **(per tutti – contrassegnare alternativamente e completare con i dati richiesti a seconda del caso che ricorre)**
□di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura di selezione;

□di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con il partecipante alla presente selezione avente Ragione Sociale _____ e Codice Fiscale _____ e di aver formulato autonomamente l'offerta;

16 **(per tutti)** di non partecipare alla selezione in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla selezione in associazione o consorzio;

17 (indicare il caso che interessa)
□ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere consapevole di dover presentare, in caso di richiesta dell'Amministrazione, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla L. 68/1999;
oppure
□ di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie previsti dalla L. n. 68/1999, in quanto (specificare motivo) : .....

18 che il soggetto giuridico, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del D. Lgs. n. 163/2006, ha adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

19 **(per tutti)** che il soggetto giuridico, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., non si avvale di piani individuali di emersione ovvero che il periodo di emersione si è comunque concluso;

20 **(per tutti)** che l'Associazione/Società mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (nel caso di più iscrizioni indicare la principale) :

Posizione	Sede di:	Matricola nr.

INPS		
INAIL		

ed è in regola con i versamenti ai predetti Enti e applica al proprio personale il Contratto Collettivo Nazionale di Categoria;

21 che il numero di fax per eventuali comunicazioni relativamente alla presente selezione è il seguente: _____ e di sollevare la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza delle comunicazioni così inviate;

DICHIARA ALTRESI'

di non avere situazioni pendenti con il Comune di Cittareale;

Di avere pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/ titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale;

che il partecipante (o il raggruppamento nel suo insieme) ha realizzato nell'arco temporale compreso tra il 1.1.2009 e il 31.08.2013 i seguenti progetti destinati alla (ri)qualificazione professionale e/o inserimento lavorato dei RARU per altri enti pubblici o soggetti privati:

Indicare le caratteristiche dell'esperienza svolta:

Committente (nome, indirizzo e tipologia)	**Tipologia dei servizi offerti**	**Periodo**	**Valore economico del contratto/convenzione**

che il partecipante ha quale fatturato globale relativo ai servizi ed attività in favore di richiedenti titolari di protezione internazionale quello indicato nella tabella che segue.

N.	Anno	Periodo (dal /al)	Ente Committente	Tipologia Progetto (Sprar/ Emergenza etc…)	Importo €

di mantenere valida la candidatura per 180 giorni dalla scadenza della presentazione della stessa;

di impegnarsi, in caso di individuazione, a designare e a comunicare alla Stazione Appaltante entro il termine di giorni 5 dalla ricezione della comunicazione, il nominativo del referente e degli operatori impiegati, nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*;

ATTESTA

di essere consapevole che i dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e comunque nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. A tali fini autorizza il trattamento da parte della Stazione Appaltante.

Luogo e data _____

Timbro dell'associazione/ente/consorzio/soggetto giuridico
firma del legale rappresentante

_____

NOTA BENE:

a) Al presente modello deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata e in corso di validità, di un documento di identità del sottoscrittore; la mancata allegazione della citata copia fotostatica comporterà l'esclusione del partecipante dalla selezione.

b) Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla selezione, da tutti i legali rappresentanti della società/associazione. Nel quale caso le copie dei documenti di identità dovranno essere presentate per tutti i firmatari, sempre a pena di esclusione dalla selezione.

c) Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio non ancora costituito, il modello deve essere presentato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento/consorzio a pena d'esclusione. Nel quale caso le copie dei documenti di identità dovranno essere presentate per tutti i firmatari, sempre a pena di esclusione dalla selezione.

d) Al presente modello deve essere allegata copia del proprio Statuto dal cui oggetto sociale si evinca la possibilità di gestione di servizi per l'immigrazione, l'accoglienza, la tutela di migranti, richiedenti asilo e rifugiati; la mancata allegazione della citata copia fotostatica comporterà l'esclusione del partecipante dalla selezione.

e) Si evidenzia che le dichiarazioni di cui ai punti 5 e 6 devono essere personalmente rese, a pena di esclusione dalla selezione, sia dal legale rappresentante che dagli altri soggetti previsti dall'art. 38 lett. b e c) del D.Lgs. 163/2006 e cioè:

   a. dal titolare e direttore tecnico (ove presente) se si tratta di impresa individuale,
   b. da ogni socio e dal direttore tecnico (ove presente) e se si tratta di società in nome collettivo;
   c. dal socio accomandatario e dal direttore tecnico (ove presente) se si tratta di società in accomandita semplice;
   d. da ogni amministratore munito di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico (ove presente) se si tratta di società di altro tipo o consorzio.

   Al fine di ottemperare a detta prescrizione, ciascuno dei soggetti tenuti a rendere le citate dichiarazioni di cui ai punti 5 e 6, qualora sia persona diversa da colui che sottoscrive il presente modello di autocertificazione, può riprodurre le pagine 1 e 2 del presente modello fino alle dichiarazioni di cui ai punti 5 e 6 comprese, compilare, sottoscrivere tali documenti ed allegare fotocopia di proprio documento di identità.

f) costituirà altresì motivo di esclusione dalla selezione l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel presente modello.

g) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento, da parte dell'Unione dei Comuni Alta Sabina (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione stessa e per l'eventuale successiva stipula della convenzione conseguente all'individuazione del soggetto partner e gestore dei servizi rivolti ai R.A.R.U.

Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) per la presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Triennio 2014/2016

Relazione Tecnica e *abstract* di progetto
(MODELLO "B")

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... nella mia qualità di ..... (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. ..... del ....., autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società/associazione ..... forma giuridica .....
Codice fiscale ....., partita IVA ....., con sede legale in ....., via ....., n. .....

DICHIARA

che l'ente/associazione/soggetto giuridico rappresentato è in possesso dei seguenti requisiti e intende realizzare il progetto in oggetto secondo le modalità di seguito dichiarate:

1. ESPERIENZA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE (limitatamente all'arco temporale compreso tra l'1/1/2009 al 31/08/2013)

A) Numero di progetti gestiti con servizi rivolti alla (ri)qualificazione professionale e inserimento lavorativo dei R.A.R.U.
Descrivere i servizi offerti, gli importi, il periodo ed il luogo di espletamento dei servizi, i destinatari dei servizi, i dati del committente.
(massimo 15 righe per la descrizione di ciascun progetto)

B) Piano di svolgimento delle attività e gestione del personale

presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche
Indicare per ciascun operatore, il ruolo svolto[1], la lingua madre, le altre lingue conosciute, il titolo professionale, la formazione conseguita, l'esperienza maturata nel settore ed ogni altra informazione inerente la professionalità del soggetto, le ore settimanali di lavoro sul progetto
(massimo 10 righe per operatore)

[1] Referente, operatore accoglienza, operatore integrazione, operatore legale, altro

Esplicitare il numero totale degli operatori impiegati nel progetto: _____

n.	ruolo svolto	lingua madre, altra/e lingua/e conosciute, titolo professionale, formazione conseguita, esperienze e competenze specifiche, altro	ore settimanali di lavoro sul progetto

C) Esperienza pregressa nella gestione dei progetti SPRAR per categorie ordinarie *(massimo 15righe)*

_____

2. VALUTAZIONE DELL'*ABSTRACT* DI PROGETTO

A. Descrizione generale del progetto

a.1 - Descrizione sintetica della proposta progettuale di accoglienza integrata e dei servizi minimi garantiti (massimo 20 righe)

a.2 – Data di attivazione prevista (gg/mm/aaaa)[2]

a.3 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento[3]	
Anno …..	Costo totale annuo:
Anno …..	Costo totale annuo:
Anno ……	Costo totale annuo:

a.4 – Indicare il costo giornaliero a persona (*pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni*)

[2] Art. 4, comma 2, lett. a). Indicazione obbligatoria anche per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

[3] Le informazioni riportate per la prima annualità devono essere riprodotte in maniera identica per le annualità successive.

B. SERVIZI MINIMI GARANTITI

B.1 – MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

b.1.1 - Modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica (interpretariato) e culturale *(indicare se il servizio è svolto tramite convenzioni/consorzi/a chiamata; la formazione dei mediatori; il catalogo linguistico coperto; etc)* (massimo 5 righe)

B.2 – ACCOGLIENZA MATERIALE

b.2.1 - Modalità di erogazione del vitto

b.2.2 - Modalità di fornitura di vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale

b.2.3 - Modalità di erogazione del pocket money

B.3 – ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO

b.3.1 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso a tutti i servizi erogati dall'ente locale (*massimo 10 righe*)

b.3.2 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria e tutela della salute *(massimo 10 righe)*

b.3.3 – Modalità di inserimento scolastico dei minori *(si includano le misure in favore dei minori in età prescolare) (massimo 10 righe)*

b.3.4 – Descrizione delle misure in favore dell'istruzione e dell'educazione degli adulti
(massimo 10 righe)

b.3.5 – Modalità per garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni durante tutto l'anno *(massimo 10 righe)*

b.3.5.a – Numero ore settimanali di apprendimento della lingua italiana previste per ogni beneficiario

b.3.5.b – Per ciascun corso di lingua italiana previsto, esplicitare il monte ore complessivo e settimanale[4]

Ente erogatore	Tipologia corso	Numero ore complessive	Numero ore settimanali
CPA (Centro Provinciale per l'Educazione degli Adulti)			
Ente attuatore			
Altro (specificare)[5]			

b.3.6 – Modalità di orientamento alla conoscenza del territorio *(massimo 10 righe)*

[4] Laddove il corso sia inserito nell'ambito di un corso multidisciplinare, specificare il numero di ore destinate alla lingua italiana.

[5] Indicare altri enti/associazioni che erogano il servizio, aggiungendo righe se necessario.

b.4 – FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

b.4.1 – Descrizione dell'impiego di strumenti volti alla valorizzazione delle competenze pregresse dei beneficiari (*curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc*) *(massimo 10 righe)*

b.4.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento alla formazione *(corsi di formazione professionale, tirocini formativi, etc.)* **e riqualificazione professionale** *(massimo 10 righe)*

b.4.3 – Modalità per garantire il riconoscimento dei titoli di studio e professionali, e favorire l'accesso all'istruzione universitaria *(massimo 10 righe)*

B.5 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

b.5.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa *(massimo 10 righe)*

b.5.2 – Modalità per realizzare interventi di orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio *(massimo 10 righe)*

b.5.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento lavorativo *(strategie, rete, strumenti: borse-lavoro, rapporti con agenzie interinali, rapporti con datori di lavoro e associazioni di categoria, percorsi per inserimento protetto, etc) (massimo 10 righe)*

B.6 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO

b.6.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa *(massimo 10 righe)*

b.6.2 – Modalità per facilitare l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato *(massimo 10 righe)*

b.6.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento abitativo *(strategie; rete; strumenti) (massimo 10 righe)*

B.7 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE

b.7.1 – Modalità per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione *(massimo 10 righe)*

b.7.2 – Modalità per la realizzazione di attività socio-culturali e sportive *(massimo 10 righe)*

b.7.3 – Modalità attraverso le quali il progetto lavora per costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno *(massimo 10 righe)*

b.7.4 – **Modalità per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per operatori esterni** *(insegnanti, operatori centri impiego, operatori socio-sanitari, etc)*	
Destinatari corso	**Ente promotore e tipologia di corso**

B.8 – TUTELA LEGALE

b.8.1 – Modalità di erogazione del servizio di tutela legale *(orientamento e accompagnamento nelle diverse fasi della procedura; informazione legale sulla normativa italiana ed europea, etc) (massimo 10 righe)*

b.8.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento al ricongiungimento familiare *(massimo 10 righe)*

b.8.3 – Modalità di informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario *(massimo 10 righe)*

B.9 – TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

b.9.1 – Modalità di supporto psico-socio-sanitario di base *(massimo 10 righe)*

b.9.2 – **Modalità di intervento per la presa in carico psico-socio-sanitaria specialistica di beneficiari con particolari esigenze specifiche, con indicazione delle procedure da seguire per l'attivazione delle prestazioni terapeutiche e riabilitative** *(massimo 10 righe)*

b.9.3 – **Procedure di intervento nel caso del sopravvenire di situazioni emergenziali** *(massimo 10 righe)*

B.10 – AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

b.10.1 – **Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati. Descrizione dei mezzi tecnici disponibili necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale.** *(massimo 10 righe)*

C. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

c.1 - **Numero totale degli operatori del progetto**

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ruolo nell'équipe

c.2 – **Per ciascuna figura professionale esterna all'équipe, di cui al punto precedente, esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, il ruolo nel progetto, il costo annuale individuale[6] e la voce di budget**					
Nome	**Ente**	**Formazione/ Titolo**	**Anni esperienza**	**Ruolo nel progetto**	**note**

[6] Aggiungere righe se necessario.

c.3 - Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe (*programmazione e coordinamento; riunioni periodiche e loro cadenza; momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc*) *(massimo 10 righe)*

c.4 - Modalità di raccordo tra ente locale e ente/i attuatore/i (*figure professionali di riferimento, incontri periodici, etc.*) *(massimo 10 righe)*

c.5 - Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori, sia interni all'équipe che esterni *(massimo 10 righe)*

c.6 - Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'équipe (individuale e/o collettiva) *(massimo 10 righe)*

c.7 – Modalità dell'équipe di far fronte a situazioni emergenziali *(massimo 10 righe)*

c.8 – Nel caso di coinvolgimento di personale volontario, esplicitarne le modalità di inserimento nel progetto e di formazione, e le mansioni svolte *(massimo 10 righe)*

D. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

d.1 - Modalità con cui viene presentato e spiegato il regolamento e il contratto di accoglienza (*luogo, presenza operatori, in quali lingue sono tradotti, etc.*)

E. RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

e.1 - Modalità di applicazione delle norme sulla privacy (*raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali*) *(massimo 10 righe)*

e.2 - Modalità di raccolta e archiviazione della documentazione del progetto *(massimo 10 righe)*

3) ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PARTNER E GESTORE (da individuare tra i servizi accessori singoli specificati nel dettaglio all'art. 4 dell'allegato 1):

A) Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della Comunità Europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura

Compilare in caso di disponibilità a presentare, su richiesta del Responsabile dei Servizi alla Persona, almeno un progetto l'anno, indicando il numero massimo annuo (non superiore a 2) ed ogni altra informazioni ritenuta utile in merito

B) *Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo*

Compilare in caso di disponibilità a realizzare tali attività di sensibilizzazione e promozione del progetto, quali brochure, video, fogli informativi, etc.

(massimo 5 righe)

C) ALTRE ATTIVITA'

Luogo e data, _____

Timbro dell'associazione/ente/consorzio/soggetto giuridico

Firma del legale rappresentante

_____

NOTA BENE:

a) Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla selezione, da tutti i legali rappresentanti della società/associazione.
b) Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio non ancora costituito, il modello deve essere presentato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento/consorzio a pena d'esclusione.

Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) per la presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Triennio 2014/2016

Piano dei costi

(MODELLO "C")

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da compilare e sottoscrivere da parte del partecipante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... nella propria qualità di ..... (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. ..... del ....., autorizzato a rappresentare legalmente l'associazione/il soggetto giuridico..... ..... forma giuridica ..... codice fiscale ....., partita IVA ....., con sede legale in ....., via ....., n. .....,

ESSENDO A CONOSCENZA DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, CON PRECIPUO RIFERIMENTO ALLA SELEZIONE IN OGGETTO

DICHIARA

che il piano annuale dei costi valido per il triennio 2014-2013 è il seguente[1]:

ALLEGATO C - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO
PROGETTO COMUNE/PROV. DI .... ANNO ..... - CATEGORIA "....."

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTORICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
P	**Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
P1	Operatori sociali			€ 0,00
P2	Interpreti e mediatori culturali			€ 0,00
P3	Operatore legale			€ 0,00
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
P5	Assistenti sociali			€ 0,00
P6	Psicologi			€ 0,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)			€ 0,00
L	**Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali			€ 0,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno			€ 0,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali			€ 0,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)			€ 0,00
B	**Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici			€ 0,00
B2	Acquisto , noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture			€ 0,00
G	**Spese generali per l'assistenza**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico			€ 0,00
G2	Effetti letterecci			€ 0,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)			€ 0,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari			€ 0,00
G5	Spese per la scolarizzazione			€ 0,00
G6	Pocket Money			€ 0,00
G7	Alfabetizzazione			€ 0,00
S	**Spese di orientamento ed assistenza sociale**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale			€ 0,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale			€ 0,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario			€ 0,00
T	**Spese per i servizi di tutela**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale			€ 0,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario			€ 0,00
I	**Spese per l'integrazione**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
I1	Corsi di formazione professionale			€ 0,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi			€ 0,00

[1] Gli importi annuali indicati sono da ritenersi validi per il gli anni 2014, 2015 e 2016.

I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa			€ 0,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari			€ 0,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita			€ 0,00
I6	Altre spese per l'integrazione			€ 0,00
A	**Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale			€ 0,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)			€ 0,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)			€ 0,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fideiussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)			€ 0,00
	TOTALE COSTI DIRETTI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Ci	**Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale			**€ 0,00**
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)			**€ 0,00**
Ci3	Spese di cancelleria			**€ 0,00**
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)			**€ 0,00**
	TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

NB: La valutazione in sede di selezione per l'attribuzione del punteggio sarà effettuata unicamente sul COSTO TOTALE. Gli importi parziali saranno utilizzati unicamente per la verifica del rispetto dell'importo massimo annuale stabilito.

Luogo e data, _____

Timbro dell'associazione/ente/consorzio/soggetto giuridico

Firma del legale rappresentante

_____

NOTA BENE:

a) Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla selezione, da tutti i legali rappresentanti della società/associazione.
b) Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio non ancora costituito, il modello deve essere presentato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento/consorzio a pena d'esclusione.
c) Nel caso di discordanza tra la cifra espressa in numero e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

☐ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151,comma 4, del D.lgvo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Intervento **€**

Note..... .....

Data

F.to IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
Rag. Meri Boni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. n. 392

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi

dal 19.09.2013 al 30.09.2013

Cittareale lì 19.09.2013

IL MESSO COMUNALE
F.to Massimo CHIERONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Raffaela SILVESTRINI

E' copia conforme all'originale

Cittareale lì **19.09.2013**

SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaela SILVESTRINI

La presente determinazione si trasmette per copia conforme all'originale:

- ☐ Sindaco
- ☒ Ufficio Segreteria Affari Generali
- ☐ Ufficio Finanziario
- ☐ Ufficio Tecnico
- ☐ Ufficio Servizi Demografici
- ☐ Ufficio Affari Sociali
- ☐ Ufficio Attività Scolastiche
- ☐ Ufficio Attività Culturali, Educative e per la Formazione
- ☐ Ufficio Polizia Municipale ed Attività Produttive